

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3522 del 05/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società HERA S.P.A. per l'impianto destinato ad attività di Centrale acquedottistica, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Bassa n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3652 del 05/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società HERA S.P.A. per l'impianto destinato ad attività di Centrale acquedottistica, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Bassa n. 3.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Società HERA S.P.A. (C.F. e P.I. 04245520376) per l'impianto destinato ad attività di Centrale acquedottistica, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Bassa n. 3., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la Società HERA S.P.A a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Società HERA S.P.A (C.F. e P.I. 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2-4, per l'impianto sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Bassa n. 3., ha presentato, nella persona di Emidio Castelli, in qualità di procuratore della Società, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 23/02/2017 (prot.n. 8032) e in data 15/03/2017 (Prot.n. 11328/2017) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per il rinnovo della matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota Prot. n. 12151 del 21/03/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/03/2017 al PGB0/2017/6317 e confluito nella **Pratica SINADOC 13839/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1063,35 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche sul suolo cod. tariffa 12.02.01.08 (importo complessivo pari a € 1251,00 ridotto per una quota del 15% in quanto in possesso della certificazione ambientale ISO 14001) pari a € 1063,35

Bologna, data di redazione 05/06/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto HERA S.P.A. - CENTRALE ACQUEDOTTISTICA
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Bassa n. 3

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico n. 1 (punto 2 in planimetria)

Scarico esistente, nello Scolo Muccinello (Consorzio della Bonifica Burana), di **acque reflue industriali** costituito dall'unione delle acque originate dal troppo pieno delle vasche di accumulo acqua già potabilizzata con le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne zona ovest dello stabilimento. La natura delle acque reflue scaricate non richiede presenza di sistemi di trattamento specifici per le acque di scarico.

Scarico n. 2 (punto 3 in planimetria)

Scarico esistente, in fosso stradale via Bassa poi nello Scolo Muccinello (Consorzio della Bonifica Burana), di **acque reflue industriali** costituito dall'unione delle acque originate dal controlavaggio dei filtri dell'impianto di potabilizzazione con le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne zona sud dello stabilimento. La natura delle acque reflue scaricate non richiede presenza di sistemi di trattamento specifici per le acque di scarico.

Scarico n. 3 (punto 4 in planimetria)

Scarico esistente, in fosso stradale via Bassa poi nello Scolo Muccinello (Consorzio della Bonifica Burana), di **acque reflue industriali** costituito dall'unione delle acque originate dal troppo pieno delle vasche di accumulo acqua già potabilizzata con le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne zona est dello stabilimento. La natura delle acque reflue scaricate non richiede presenza di sistemi di trattamento specifici per le acque di scarico.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche due immissioni (identificate come **1** in planimetria) originate da saltuari svuotamenti delle condotte che collegano le due linee adduttrici di acqua emunta dai pozzi all'impianto di potabilizzazione. Le acque scaricate si configurano come acque di restituzione tal quali non soggette a

vincoli o prescrizioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Parte Terza.

Prescrizioni

1. Lo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-Parte Terza;
2. Il Titolare degli Scarichi e dell'attività deve, entro il mese di giugno di ogni anno, comunicare ad ARPAE SAC di Bologna e ARPAE ST di Pianura i seguenti dati riferiti all'anno solare precedente:
 - La frequenza con la quale ogni pozzo è stato effettivamente spurgato, il numero dei pozzi utilizzati nel periodo di riferimento;
 - la portata totale annua scaricata evidenziando, come valore misurato oppure stimato, i quantitativi per le varie tipologie:
 - acque da acque di restituzione (spurgo pozzi);
 - acque reflue originate dal controlavaggio dei filtri;
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
4. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Consorzio della Bonifica Burana quale Ente Gestore del corpo idrico ricettore (Scolo Muccinello) ed al Comune di San Giovanni in Persiceto (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni) quale Ente Gestore del corpo idrico ricettore (fosso connesso alla viabilità stradale - via Bassa).
5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto IP 3860/2013 N. 1639 P.G.n°120757 del 20/08/2013 CL 11.4.5/142/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

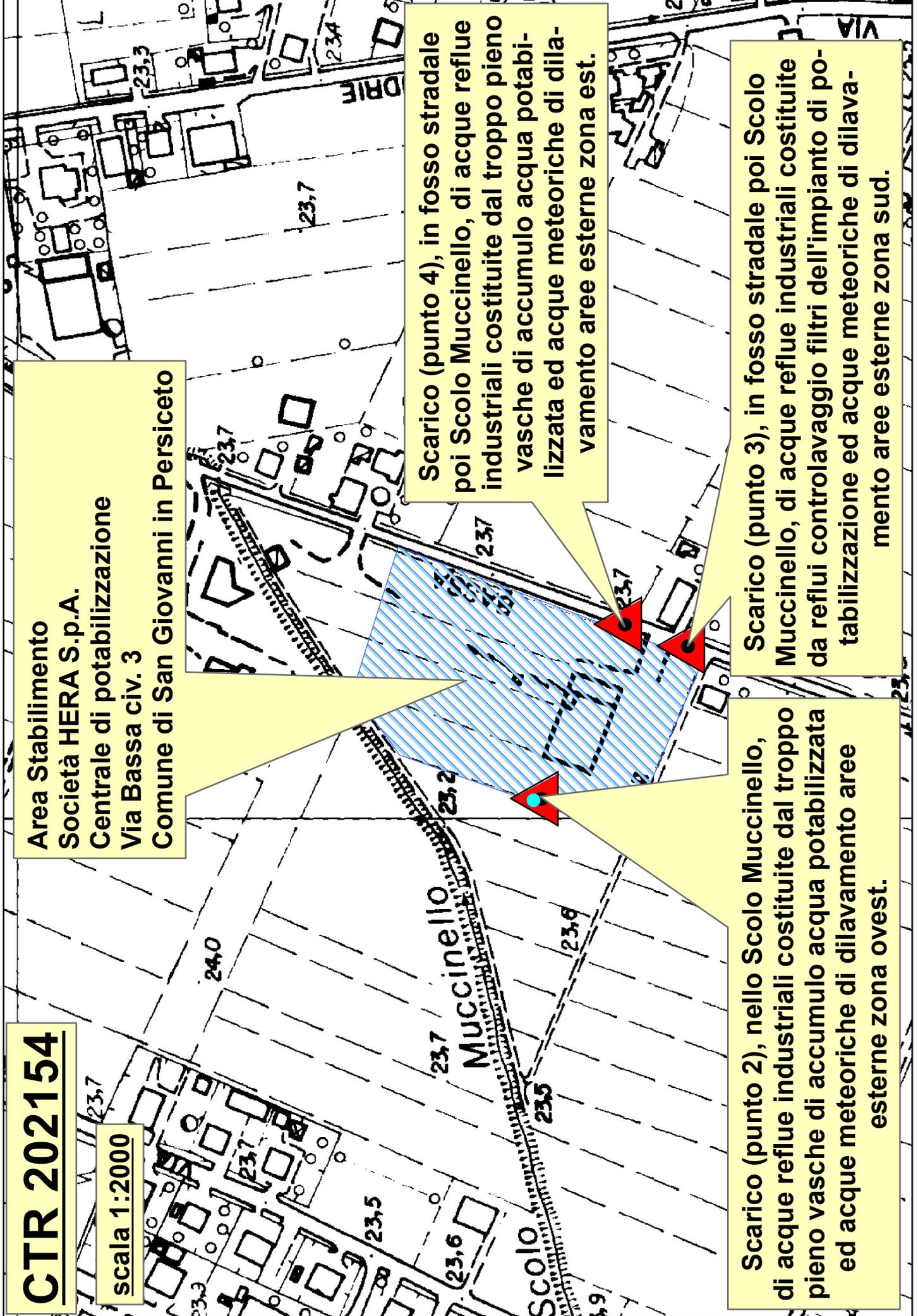
Pratica Sinadoc 13839/2017

Documento redatto in data 05/07/2017

CTR 202154

scala 1:2000

**Area Stabilimento
Società HERA S.p.A.
Centrale di potabilizzazione
Via Bassa civ. 3
Comune di San Giovanni in Persiceto**



Scarico (punto 4), in fosso stradale poi Scolo Muccinello, di acque reflue industriali costituite dal troppo pieno vasche di accumulo acqua potabilizzata ed acque meteoriche di dilavamento aree esterne zona est.

Scarico (punto 2), nello Scolo Muccinello, di acque reflue industriali costituite dal troppo pieno vasche di accumulo acqua potabilizzata ed acque meteoriche di dilavamento aree esterne zona ovest.

Scarico (punto 3), in fosso stradale poi Scolo Muccinello, di acque reflue industriali costituite da reflui controlavaggio filtri dell'impianto di potabilizzazione ed acque meteoriche di dilavamento aree esterne zona sud.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.